

Commissione straordinaria Diritti Umani – Senato Della Repubblica,
Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci,
Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

con il Patrocinio della Città di Torino

presentano



Torino 17 maggio 2010, ore 16.30-19.30
Sala Grande - Circolo dei lettori - Via Bogino, 9

Saluto di **Alessandra Sartorio**, Assessore al Bilancio, Personale, Relazioni internazionali della Provincia di Torino

Saluti di **Marco Brunazzi**, Istituto Salvemini e **Sergio Scamuzzi**, Fondazione Istituto Gramsci

Presiede e modera: **Lorenzo Gianotti**, già Senatore della Repubblica italiana

Interventi di:

Pietro Marcenaro, Presidente Commissione straordinaria diritti umani Senato della Repubblica

Marco Buttino, Università di Torino

Alessandra Rognoni, Memorial Italia

Usam Baysaev e **Oksana Chelysheva**, coautori del Dossier

Dick Marty, Presidente Comitato di Monitoraggio del Consiglio d'Europa e Senatore della Confederazione elvetica

Vladimiro Zagrebelsky, Corte europea per i diritti dell'uomo di Strasburgo

L'iniziativa intende presentare il volume edito nel 2009 (in russo, con riassunto in inglese) di documentazione delle violazioni dei diritti umani nelle guerre cecene (1994-1996, 2000-2009), che hanno provocato 100 mila morti, soprattutto civili.

La lunga ricerca è stata promossa da alcune organizzazioni indipendenti russe, tra cui l'Associazione per l'amicizia russo-cecena, il gruppo Memorial e vi ha collaborato inizialmente Anna Politkovskaja. È stata sostenuta dall'americana National Endowment for Democracy. Il libro, stampato all'estero, è stato sequestrato in Russia.

La finalità del libro è fornire una base documentaria per un processo in una corte internazionale. Gli autori scrivono che non c'è solo il problema di giudicare avvenimenti passati (compito di un tribunale internazionale), ma di intervenire su una vicenda che continua a travagliare la regione del Caucaso e, come dimostrano i ripetuti fatti di sangue, si è estesa oltre la Cecenia, toccando Ingushetija, Dagestan, Ossetija settentrionale.

La presentazione del libro in Italia intende contribuire a suscitare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale e dei governi occidentali, proponendo un collegamento alla rete di associazioni laiche e religiose che si occupano di diritti umani. La Città di Torino, da tempo impegnata sul tema della difesa dei diritti civili a livello internazionale, come ha manifestato in occasione della visita del Dalai Lama, ha concesso il patrocinio all'iniziativa.

INFO: 011.83.95.402 - 011.83.52.23

È prevista la traduzione simultanea